



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 419/2021

Autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 2, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per lavorazione di prodotti alimentari, ubicato in Piazza del Mercato snc, Loc. Bastardo nel Comune di Giano dell'Umbria (PG), della ditta DE MATTEIS NATURAL FOOD S.r.l., con sede legale in Via Amoretta P.co S. Nicola 6/E, nel Comune di Avellino (AV).

PREMESSE

Vista

la nota prot. n. 7030 del 06/07/2021, acquisita dalla Regione Umbria con prot. n. 127319 del 06/07/2021, con la quale il SUAPE del Comune di Giano dell'Umbria trasmetteva, ai sensi dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale della ditta DE MATTEIS NATURAL FOOD S.r.l., con sede legale in Via Amoretta P.co S. Nicola 6/E, nel Comune di Avellino (AV) e stabilimento in Piazza del Mercato snc, Loc. Bastardo nel Comune di Giano dell'Umbria (PG);

Considerati:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;
- gli ulteriori elementi forniti dalla ditta, acquisiti dalla Regione Umbria con prot. n. 184398 del 28/09/2021 e con prot. n. 46180 del 07/03/2022;

Considerata

la Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria nell'ambito del coordinamento dei soggetti competenti, al fine dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

Ritenuto

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Considerato il parere tecnico formulato da ARPA Umbria con nota prot. n. 0017386 del 07/10/2021, acquisito al protocollo regionale n. 193798 del 07/10/2021 e la successiva comunicazione acquisita al protocollo regionale n. 2109 del 02/02/2022;

Considerato il parere del Comune di Giano dell'Umbria, acquisito in sede di Conferenza di

Servizi

DESCRIZIONE ATTIVITA'

- nello stabilimento, oggetto del presente atto, avrà luogo la produzione di paste alimentari secche attraverso le fasi sequenziali di:
 - 1) approvvigionamento di farina di semola mediante autocisterna e relativo stoccaggio in n. 8 silos;
 - 2) dosaggio e mescolazione delle materie prime farina di semola, additivi, uova e acqua in presse impastatrici;
 - 3) trafilatura dell'impasto come sopra ottenuto;
 - 4) essiccazione ed eventuale raffreddamento delle forme di pasta trafilata in camere di ventilazione facenti parte di n. 4 linee di produzione (LINEE O, P, Q, M);
 - 5) eventuale setacciatura;
 - 6) confezionamento;
- i punti di emissione E1 ed E2 saranno connessi, rispettivamente, a n. 2 impianti di combustione per produzione di acqua calda a servizio delle camere di essiccazione, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata pari a 2.326 kW e 1.395 kW;
- nel punto di emissione E3 verranno convogliate le emissioni atmosferiche connesse al processo di pre-essiccazione delle forme di pasta in LINEA O per produzione di pasta lunga;
- nel punto di emissione E4 verranno convogliate le emissioni atmosferiche connesse al processo di essiccazione intermedia delle forme di pasta in LINEA O per produzione di pasta lunga;
- nel punto di emissione E5 verranno convogliate le emissioni atmosferiche connesse al processo di essiccazione intermedia delle forme di pasta in LINEA O per produzione di pasta lunga;
- nel punto di emissione E6 verranno convogliate le emissioni atmosferiche connesse al processo di essiccazione finale delle forme di pasta in LINEA O per produzione di pasta lunga;
- nel punto di emissione E7 verranno convogliate le emissioni atmosferiche connesse al processo di pre-essiccazione delle forme di pasta in LINEA P per produzione di pasta corta;
- nel punto di emissione E8 verranno convogliate le emissioni atmosferiche connesse al processo di essiccazione intermedia delle forme di pasta in LINEA P per produzione di pasta corta;
- nel punto di emissione E9 verranno convogliate le emissioni atmosferiche connesse al processo di essiccazione finale delle forme di pasta in LINEA P per produzione di pasta corta;
- nel punto di emissione E10 verranno convogliate le emissioni atmosferiche connesse al processo di pre-essiccazione delle forme di pasta in LINEA Q per produzione di pasta corta;
- nel punto di emissione E11 verranno convogliate le emissioni atmosferiche connesse al processo di essiccazione intermedia delle forme di pasta in LINEA Q per produzione di pasta corta;
- nel punto di emissione E12 verranno convogliate le emissioni atmosferiche connesse al processo di essiccazione finale delle forme di pasta in LINEA Q per produzione di pasta corta;
- nei punti di emissione E13 ed E14 verranno convogliate le emissioni atmosferiche connesse ai processi di essiccazione delle forme di pasta in LINEA M per produzione di nidi;

- nel punto di emissione E15 verranno convogliate le emissioni connesse al filtro per mulino (rimacinazione);
- nel punto di emissione E16 verranno convogliate le emissioni connesse agli 8 silos semola e alle presse impastatrici della 4 linee di produzione;
- nel punto di emissione E17 verranno convogliate le emissioni connesse ai 4 silos rimacinato semola;
- l'alimentazione della farina di semola dai silos di stoccaggio all'interno delle presse impastatrici avrà luogo mediante trasporti pneumatici;
- gli additivi in polvere spinaci, pomodori e nero di seppia disidratati e uovo pastorizzato saranno diluiti in acqua e trasportati alle presse impastatrici mediante pompaggio;
- il Gestore attesta che le operazioni di setacciatura della pasta di cui al punto 5) sono finalizzate alla separazione di residui granulari di dimensioni tali da non produrre emissioni polverulente.

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**
- d) prescrizioni di carattere generale:**
 - d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina e al Sindaco del Comune di Giano dell'Umbria;
 - d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
 - d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina;
 - d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
 - d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ ($101,3 \text{ kPa}$), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
 - d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni

Ambientali, Via Mario Angeloni, 61 - Perugia, all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Sud - Sicurezza, Distretto di Foligno - Spoleto - Valnerina;

- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse-pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particolato a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione

differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;

- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E10, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17 nell'arco di 10 giorni;
- e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale rotazione, per 7 il primo anno e 8 il secondo, per i punti di emissione E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E10, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17;
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:

Polveri		EN 13284-1:2017
Monossido di carbonio		UNI EN 15058:2017
Ossidi di azoto	espressi come NO₂	UNI EN 14792:2017
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.4 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;
- e.5 ai sensi dell'Art. 294, comma 1, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, gli impianti di combustione connessi ai punti di emissione E1 ed E2, dovranno essere dotati, ove tecnicamente possibile, di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile e che preveda, alternativamente, la misura in continuo del tenore di ossigeno residuo nelle emissioni, ovvero dei valori espressi come massa di comburente e combustibile; i dispositivi di misura a tal fine utilizzati devono essere compatibili con i sistemi realizzati secondo la norma Uni En 298:2012 ed essere tarati in conformità alle modalità ed alle periodicità previste nelle istruzioni tecniche rilasciate dal produttore con procedure documentate e verificabili da tenere a disposizione dell'Autorità di controllo.

CONDIZIONI

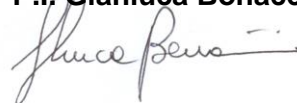
le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'ISTRUTTORE
Geom. Simona Bocchini



L'Istruttore Direttivo Tecnico
P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale: DE MATTEIS NATURAL FOOD S.r.l. Unità Produttiva: Giano dell'Umbria (PG) Piazza del Mercato snc, Loc. Bastardo**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Impianto di combustione	Monossido di carbonio	100	mg/Nm³	4.000	24	280	-	8,00	0,60	-	-	
		Ossidi di azoto	200	mg/Nm³									
E2	Impianto di combustione	Monossido di carbonio	100	mg/Nm³	4.000	24	280	-	8,00	0,60	-	-	
		Ossidi di azoto	200	mg/Nm³									
E3	Camera di pre-essiccazione LINEA O	S.O.V.	100	mg/Nm³	10.000	24	280	-	10,00	0,30	-	-	
E4	Camera di essiccazione intermedia LINEA O	S.O.V.	100	mg/Nm³	10.000	24	280	-	10,00	-	1,80	0,75	
E5	Camera di essiccazione intermedia LINEA O	S.O.V.	100	mg/Nm³	10.000	24	280	-	10,00	-	1,10	0,50	
E6	Camera di essiccazione finale LINEA O	S.O.V.	100	mg/Nm³	10.000	24	280	-	10,00	-	1,10	0,50	
E7	Camera di pre-essiccazione LINEA P	S.O.V.	100	mg/Nm³	10.000	24	280	-	10,00	0,30	-	-	
E8	Camera di essiccazione intermedia LINEA P	S.O.V.	100	mg/Nm³	10.000	24	280	-	10,00	0,40	-	-	
E9	Camera di essiccazione finale LINEA P	S.O.V.	100	mg/Nm³	10.000	24	280	-	10,00	-	0,80	0,50	
E10	Camera di pre-essiccazione LINEA Q	S.O.V.	100	mg/Nm³	10.000	24	280	-	10,00	-	0,80	0,50	
E11	Camera di essiccazione intermedia LINEA Q	S.O.V.	100	mg/Nm³	10.000	24	280	-	10,00	-	1,10	0,50	
E12	Camera di essiccazione finale LINEA Q	S.O.V.	100	mg/Nm³	10.000	24	280	-	10,00	-	1,10	0,50	

segue Repertorio n. 419/2021

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E13	Camera di essiccazione LINEA M	S.O.V.	100	mg/Nm³	10.000	24	280	-	10,00	0,30	-	-	
E14	Camera di essiccazione LINEA M	S.O.V.	100	mg/Nm³	10.000	24	280	-	10,00	-	1,00	0,50	
E15	Filtro rimacinazione	Polveri	20	mg/Nm³	10.000	24	280	-	14,00	0,20	-	-	
E16	Silos semole e aspirazione presse	Polveri	20	mg/Nm³	10.000	24	280	-	14,00	0,20	-	-	
E17	Silos rimacinato semola	Polveri	20	mg/Nm³	10.000	24	280	-	14,00	0,35	-	-	

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1, E2	Nuovi punti di emissione. Tenore O ₂ di riferimento = 3% vol. Ossidi di azoto espressi come NO ₂
E3, E4, E5, E6, E7, E8, E9, E10, E11, E12, E13, E14, E15, E16, E17.	Nuovi punti di emissione. S.O.V. espresse come C.O.T.